



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Alessandro Volta"

Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - E-mail: tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it

Sito web: liceovolta.eu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. TOPS020006



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: Izzo Fiorella

Classe: 1BS

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

1. OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

Nel corso del primo anno si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino all'arte romana nelle sue tecniche costruttive e tipologie progettuali. Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Nella trattazione dell'architettura una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche, delle modalità costruttive e dei materiali. Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione grafica e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Il disegno è concepito come disciplina formativa per l'acquisizione di competenze grafiche (precisione e qualità del disegno) competenze linguistiche (correttezza della rappresentazione, completezza delle informazioni) capacità logiche e operative (razionalità del metodo di lavoro). Il disegno come strumento d'indagine per imparare ad osservare immagini e oggetti, analizzandone la struttura e le proprietà.

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Storia dell'arte:

- Introdurre i primi termini specifici del lessico artistico e architettonico
- Introdurre il concetto di arte come linguaggio indispensabile all'evoluzione culturale dell'uomo
- Introdurre il concetto di preistoria e storia
- Acquisire la conoscenza delle principali caratteristiche storico culturali delle prime civiltà sviluppatesi in area mesopotamica e nilotica e la conoscenza dei principali tipi architettonici e delle principali forme pittoriche e scultoree.
- Acquisire la conoscenza delle principali caratteristiche storico culturali delle prime civiltà sviluppatesi in area egea
- Conoscere i principali periodi in cui viene suddivisa l'arte greca
- Sapere individuare e riconoscere le principali tipologie templari e appropriarsi del concetto di ordine architettonico
- Riconoscere le principali fasi dello sviluppo della scultura greca
- Introdurre le principali caratteristiche storico artistiche della civiltà Etrusca relazionando forme e tipologie alla visione religiosa di quel popolo.

Disegno:

- Conoscenze e uso degli strumenti del disegno e linguaggio specifico
- Abilità geometriche di base
- Richiami di geometria elementare
- Costruzioni geometriche di base

2. CONTENUTI

2 a. TESTI IN ADOZIONE

	<i>CODICE DEL VOLUME</i>	<i>AUTORE</i>	<i>TITOLO DELL'OPERA</i>	<i>N° VOL.</i>	<i>EDITORE</i>
STORIA DELL'ARTE	9788808820204	CRICCO Giorgio DI TEODORO	Itinerario nell'Arte	Primo	Zanichelli

		Francesco Paolo	Versione		
DISEGNO	9788830213722	SECCHI Rolando VALERIO Valerio	arancione Dal disegno al progetto	Unico	La Nuova Italia

2 b. NUMERO DI ORE PREVISTE: 66

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

TRIMESTRE	Disegno: Uso delle squadrette e del compasso per esercitazioni di disegno geometrico. Elementi di applicazioni di geometria descrittiva, costruzione figure piane e poligoni regolari Storia dell'arte: Età primitiva e antica: Civiltà Mesopotamia, Creta, Micene e Grecia Periodo di Formazione
PENTAMESTRE	Disegno: Elementi di applicazioni di geometria descrittiva, costruzione figure piane e poligoni regolari e proiezioni ortogonali Storia dell'arte: Grecia Periodi Arcaico, Classico ed Ellenistico, Etruschi e Romani materiali costruttivi, età repubblicana e prima età imperiale.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA	
Lezione frontale	X
Lezione dialogata/partecipata	X
Lavoro di gruppo	X
Tecniche di brain storming	
Problem solving	
Relazioni	
Discussioni	X
Assegnazione letture	
Assegnazione esercizi	
Analisi e/o traduzione testi	
Collegamenti interdisciplinari	X
Tutoring (peer education)	
Cooperative learning	X
Classe capovolta	
Uso delle TIC	
Uso di laboratori	
Uso di strumenti multimediali	X
Attività motoria a corpo libero	
Pratica sportiva	
Attività con gli attrezzi	

3.b STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI	
Libro di testo	X
Eserciziario per lavori in classe o a casa	
Testi di approfondimento	
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	
Digital Board	X
Software didattici	
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.	
Sussidi audiovisivi	
Laboratorio	
Visite e uscite didattiche	X
Altro:	

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
2	3	1, 11, 12, 18, 19, 20
1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semi strutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	20. presentazione approfondimenti singoli e di gruppo
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione di Storia dell'Arte: prove scritte e orali

Voto	Criterio
2-4	Non applica le conoscenze o le applica commettendo gravi e numerosi errori. Non riesce a condurre l'analisi con correttezza. Commette numerosi errori linguistici. L'espressione risulta povera e scorretta. Usa un lessico inadeguato.
5	Conoscenze poco approfondite. Commette errori. Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni, ma non approfondite, e non riesce ad esprimere i concetti fondamentali. Usa un linguaggio non appropriato ed espressioni non efficaci.

6	Conoscenze basilari, senza gravi errori. Applica in parte le sue conoscenze, effettua analisi complessivamente adeguate ai contenuti di base, con lievi errori. Esposizione poco fluente ma con terminologia accettabile.
7-8	Buone conoscenze che gli permettono un'esposizione organizzata dei contenuti richiesti. Capacità di analisi, di sintesi e di collegamenti anche interdisciplinari. Espone con chiarezza e terminologia appropriata.
9-10	Possiede conoscenze complete ed approfondite, non commette errori né imprecisioni. Applica le conoscenze acquisite e compie analisi corrette. Effettua valutazioni personali e autonome. Il linguaggio è appropriato e articolato. L'espressione risulta efficace e ricca.

Griglia di valutazione

INDICATORI	GIUDIZIO		QUESITO
ADERENZA ALLA DOMANDA Aderenza alla consegna e pertinenza all'argomento	Nulla/carente	1	
	Coerente	da 1 a 2	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI • Coerente esposizione delle conoscenze • Ampiezza della trattazione • Rielaborazione critica dei contenuti	Gravemente insufficiente	da 0 a 1	
	Insufficiente	da 1 a 2	
	Sufficiente	da 2 a 3	
	Buono	da 3 a 4	
	Ottimo	da 4 a 5	
LESSICO SPECIFICO 1. Articolazione chiara e ordinata del testo 2. Proprietà lessicale e correttezza ortografica e morfosintattica	Insufficiente	1	
	Sufficiente	da 1 a 2	
	Buona	da 2 a 3	
		MEDIA ___ / 10	

Valutazione di Disegno: prove grafiche

Voto	Criterio
2-4	Non applica le conoscenze o le applica commettendo gravi e numerosi errori. Non è in possesso degli strumenti necessari per l'attività grafica o li utilizza in maniera non corretta. Non esegue gli esercizi richiesti distraendosi spesso.
5	Conoscenze poco approfondite ed errori non gravi. A volte si distrae e non sempre è puntuale nell'esecuzione e nella consegna degli elaborati. Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. Se sollecitato e guidato è in grado di eseguire gli elaborati ma non è autonomo nell'esecuzione. Usa con difficoltà gli strumenti o in modo improprio.
6	Conoscenze basilari, senza gravi errori nella procedura di risoluzione degli esercizi proposti. Esegue elaborati e usa gli strumenti in maniera sufficientemente corretta, ma non sempre precisa e puntuale nell'esecuzione.
7-8	Buone conoscenze che gli permettono di non commettere errori. Abilità esecutive buone e corretto metodo di lavoro. Esegue l'elaborato in maniera autonoma utilizzando il corretto segno grafico.
9-10	Conoscenze complete e approfondite, senza commettere errori né imprecisioni. Competenze acquisite con metodo e capacità di concentrazione. Utilizzo appropriato e preciso del segno grafico. L'elaborato risulta efficace e completo. Completa autonomia e creatività nell'esecuzione.

Griglia di valutazione

INDICATORI		GIUDIZIO		QUESITO
COMPETENZE SPECIFICHE · Pulizia del foglio · Impaginazione · Nitidezza e uniformità del tratto · Scrittura		Gravemente insufficiente o Insufficiente	da 1 a 2	
		Sufficiente	da 2 a 3	
		Discreto o Buono	da 3 a 4	
		Ottimo	da 4 a 5	
CORRETTEZZA CONCETTUALE ED ESECUTIVA · Comprensione dell'argomento di geometria descrittiva · Esecuzione corretta del disegno		Gravemente insufficiente o insufficiente	da 1 a 2	
		Sufficiente	da 2 a 3	
		Discreto o Buono	da 3 a 4	
		Ottimo	da 4 a 5	
		MEDIA ____ / 10		

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, malattie e incidenti;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

Ulteriori considerazioni:

Il Dipartimento di "Disegno e Storia dell'Arte" è articolato di fatto in due materie distinte: *Disegno* da una parte e *Storia dell'Arte* dall'altra. Esse vengono spiegate con metodologie differenti e valutate con griglie di valutazione distinte.

In tal senso il momento della formulazione del voto unico finale (sia nel primo sia nel secondo quadrimestre) è un'operazione complessa e delicata e può essere soggetta ad interpretazioni e procedimenti diversi.

Per rendere il più possibile trasparente ed omogeneo il processo di valutazione si propone un metodo di calcolo di media finale che possa tenere conto anche delle sensibili variazioni di rendimento di uno stesso alunno nelle due materie.

In tal senso il Dipartimento approva all'unanimità il metodo che prevede il calcolo della media in due tempi: in un primo momento il calcolo della media di tutti i voti di disegno e il calcolo della media di tutti i voti di storia dell'arte; in un secondo momento è previsto il calcolo della media di questi due voti finali ottenuti.

Il raggiungimento finale della sufficienza ottenuta con media matematica e ponderata dal docente, prevede la promozione a fine anno. Ma l'eventuale presenza di una delle due materie insufficienti (anche se la media finale risulta sei o maggiore di sei) porta alla dichiarazione in sede di scrutinio finale di un debito formativo che lo studente deve "superare" all'inizio dell'anno scolastico successivo con una verifica scritta o orale. La valutazione ottenuta rappresenterà il primo voto ufficiale ottenuto nel nuovo anno scolastico, che farà media sul voto finale. In tal senso allo studente verrà fornito un programma di studio individuale durante l'interruzione delle vacanze estive per il raggiungimento degli obiettivi minimi dell'anno precedente

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	
Assegnazione lavoro individualizzato	X	
Potenziamento		
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)		
Peer tutoring	X	

Torino, 3/11/2025

Il Docente: Izzo Fiorella